

Verbale di Consultazione Preliminare

Seduta del 23-06-2023

In data 23 giugno 2023 alle ore 9.30 nella stanza del Prof. Giorgio Piras, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza Università di Roma, al terzo piano della Facoltà di Lettere e Filosofia, si è tenuta la prima riunione relativa alla progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale.

Il corso che si propone di attivare sarà erogato in modalità prevalentemente a distanza. Sono presenti i referenti scientifici dei Dipartimenti proponenti ed in particolare, il referente scientifico del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Dipartimento Capofila), Prof.ssa Elena Tassi, il referente scientifico del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Prof. Giorgio Piras e il referente scientifico per il Dipartimento di Diritto e Società Digitale di Unitelma Sapienza, Prof. Mario Carta. Partecipa all'incontro anche l'Avv. *OMISSIS*, esperto di elevata qualificazione per il mondo delle professioni nel settore culturale.

Prende la parola la Prof. Tassi per illustrare il progetto formativo che mira a colmare un vuoto nella preparazione dei profili professionali che si trovano ad operare nel mondo complesso della Cultura, in linea, peraltro con il Piano Nazionale della Ricerca (PNR 2021-2027) che richiede espressamente di prevedere "una formazione multidisciplinare specifica" che tenga conto della "complessità del patrimonio culturale". Mentre infatti la dimensione multidisciplinare si è pienamente affermata nella ricerca al punto da rendere attuabile "il passaggio alla conservazione programmata, previsto dal Codice 42/2004 e dalla legislazione successiva", manca invece ad oggi una

formazione adeguata rispetto agli obiettivi previsti dallo stesso PNR e individuati nella “maggiore efficienza dei processi di tutela e valorizzazione” del patrimonio culturale.

La Prof. Tassi aggiunge che ai fini della migliore progettazione del Corso è necessario coinvolgere diversi soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della cultura. A tal riguardo, informa i presenti che, ai fini delle successive consultazioni, sono in corso di coinvolgimento il Ministero della Cultura (MIC), già sensibilizzato circa le principali linee di azione del CdS, nonché Civita Mostre e Musei e Assorestaurato.

Intervengono i Proff. Piras e Carta che condividono l'impostazione di fondo del progetto e sottolineano l'importanza di una formazione interdisciplinare che formi profili professionali completi e in possesso di competenze trasversali.

Prende la parola, per l'ambito professionale, l'Avv. OMISSIS, il quale evidenzia la necessità un confronto costante con le istituzioni, gli enti e le associazioni operanti nel settore culturale, al fine di allineare offerta formativa e mercato del lavoro.

A tal fine, l'Avv. OMISSIS individua alcuni diversi *stakeholders*, pubblici e privati, anch'essi sensibilizzati in relazione all'iniziativa, che intendono manifestare la propria disponibilità a prender parte al percorso di progettazione del CdS.

In particolare, tra le parti interessate in corso di coinvolgimento si rilevano:

- ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
- Scuola Superiore dell'Avvocatura, del Consiglio Nazionale Forense
- Federculture

La Prof. Tassi segnala che a tutti i predetti soggetti, pubblici e privati, si procederà ad inviare richiesta di adesione formale all'iniziativa, e

Corso di LM interateneo Sapienza Università di Roma - Unitelma Sapienza in

Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale

contestuale invito a partecipare alle successive sedute di consultazione.

Al termine della lunga e articolata discussione si decide di redigere l'allegato che descriva in sintesi le caratteristiche fondanti del nuovo corso (*all. 1 - Scheda del Corso*) e di inviarlo alle istituzioni, enti e associazioni di riferimento nell'ambito della Cultura per proseguire nella consultazione delle Parti Interessate al fine di tener conto delle esigenze formative che saranno rappresentate. Alle Parti si invierà anche il prospetto del piano formativo del CdS.

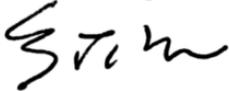
Non essendovi nell'altro da deliberare, la riunione è tolta alle ore 11.30.

Roma, 23 giugno 2023

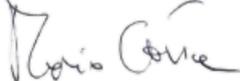
Prof. Elena Tassi



Prof. Giorgio Piras



Prof. Mario Carta





Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Spett.li

Sapienza – Università di Roma
Dipartimento di Scienze Giuridiche
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof.ssa Elena Tassi
elena.tassi@uniroma1.it

Dipartimento di Scienze dell'Antichità
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Giorgio Piras
giorgio.piras@uniroma1.it

Unitelma Sapienza
Dipartimento di Diritto e Società Digitale
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Mario Carta
mario.carta@unitelmasapienza.it

E, per conoscenza:

Ministero della cultura
c.a. Capo Ufficio Legislativo Avv. Antonio Tarasco
antonio.tarasco@cultura.gov.it

OGGETTO: Lettera di supporto e adesione al Comitato di indirizzo permanente ai fini dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale".

Spett.li Dipartimenti,

Gentili Referenti,

Con la presente, il Ministero della cultura, a riscontro del Vostro invito del 9 novembre u.s., intende manifestare la propria adesione alla proposta di attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale, promosso dai Dipartimenti in epigrafe degli Atenei Sapienza - Università di Roma e Unitelma Sapienza.





Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

Il corso oggetto di proposta appare in linea con gli obiettivi di questo Ministero di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Questo Ministero conferma sin da ora la propria disponibilità alla prosecuzione delle consultazioni con i referenti dei Dipartimenti in epigrafe, al fine di modulare la proposta progettuale, attraverso la convocazione di apposita riunione delle parti interessate entro il mese di novembre 2023.

Alla presente si allega l'abstract visionato della proposta e la bozza di piano formativo presentata.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario TURETTA



SECRETARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

Tel. 06 67232002/2433

PEC: sg@pec.cultura.gov.it - PEO: sg@cultura.gov.it



FEDERCULTURE

Prot. n. 86/23

Spett.li

Sapienza – Università di Roma
Dipartimento di Scienze Giuridiche
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof.ssa Elena Tassi

Dipartimento di Scienze dell'Antichità
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Giorgio Piras

Unitelma Sapienza
Dipartimento di Diritto e Società Digitale
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Mario Carta

OGGETTO: Lettera di supporto e adesione al Comitato di indirizzo permanente ai fini dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale";

Spett.li Dipartimenti, Gentili Referenti,

Con la presente, Federculture - Federazione aziende, società, enti la cui attività è rivolta alla promozione, produzione e gestione nel campo della cultura, turismo, servizi, sport e tempo libero, intende manifestare la propria adesione alla proposta di attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale, promosso dai Dipartimenti in epigrafe degli Atenei Sapienza - Università di Roma e Unitelma Sapienza.

Il corso oggetto di proposta appare in linea con gli obiettivi di questa organizzazione di formare le nuove figure professionali richieste dal settore culturale e dallo sviluppo di una cultura giuridica che fornisca competenze ai soggetti gestori e sia di supporto al legislatore nell'auspicato riordino di una materia che è andata evolvendosi spesso in forme disordinate e spontanee.

La *mission* del corso di laurea, le figure professionali che da esso prendono forma, le competenze, le conoscenze e le abilità maturate dagli studenti lungo il percorso di formazione universitaria appaiono perfettamente adeguate alle esigenze emerse in anni di attività da parte degli operatori nella gestione di istituzioni culturali, in larga misura rappresentate dalla nostra organizzazione.

Federculture conferma sin da ora la propria disponibilità alla prosecuzione delle consultazioni con i referenti dei Dipartimenti in epigrafe, al fine di modulare la proposta progettuale, attraverso la convocazione di apposita riunione delle parti interessate entro il mese di Novembre 2023.

Alla presente si allega l'abstract visionato della proposta e la bozza di piano formativo presentata;

Roma, 9 novembre 2023

Umberto Croppi
Direttore



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot.n.334/ST/AG/mp-23

Roma, 14 novembre 2023

Spett.li

Sapienza – Università di Roma

Dipartimento di Scienze Giuridiche

c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof.ssa Elena Tassi

Dipartimento di Scienze dell'Antichità

c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Giorgio Piras

Unitelma Sapienza

Dipartimento di Diritto e Società Digitale

c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Mario Carta

OGGETTO: Lettera di supporto e adesione al Comitato di indirizzo permanente ai fini dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale"

Spett.li Dipartimenti,
Gentili Referenti,

con la presente, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani intende manifestare la propria adesione alla proposta di attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale, promosso dai Dipartimenti in epigrafe degli Atenei Sapienza - Università di Roma e Unitelma Sapienza.

Il corso oggetto di proposta appare in linea con gli obiettivi dell'Associazione.

La *mission* del corso di laurea, le figure professionali che da esso prendono forma, le competenze, le conoscenze e le abilità maturate dagli studenti lungo il percorso di formazione universitaria appaiono in linea con gli obiettivi dell'ANCI.

Cordialmente,

Veronica Nicotra

Spett.li

Sapienza – Università di Roma
Dipartimento di Scienze Giuridiche
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof.ssa Elena Tassi

Dipartimento di Scienze dell'Antichità
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Giorgio Piras

Unitelma Sapienza
Dipartimento di Diritto e Società Digitale
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Mario Carta

OGGETTO: Lettera di supporto e adesione al Comitato di indirizzo permanente ai fini dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale"

Spett.li Dipartimenti,

Gentili Referenti,

con la presente, il Vice Presidente della Scuola Superiore dell'Avvocatura, Avv. Giampaolo Brienza, intende manifestare la propria adesione alla proposta di attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale, promosso dai Dipartimenti in epigrafe degli Atenei Sapienza - Università di Roma e Unitelma Sapienza.

Il corso oggetto di proposta appare in linea con gli obiettivi della Scuola Superiore dell'Avvocatura di:

- promuove studi e ricerche in materia di formazione per l'accesso e di aggiornamento professionale degli avvocati;
- organizza attività formative, di aggiornamento, di orientamento, di perfezionamento e di specializzazione professionale e cura la formazione di docenti e tutor delle scuole forensi organizzate dagli Ordini e da fondazioni o associazioni o altre entità costituite a tale scopo dagli Ordini;
- determina gli indirizzi organizzativi, funzionali e didattici delle scuole forensi e ne coordina l'attività;
- promuove iniziative di approfondimento giuridico e di cultura professionale

- mediante incontri, seminari, scambi culturali, forum anche telematici, pubblicazioni;
- collabora con organismi analoghi di Stati membri dell'Unione Europea e di altri Paesi esteri per lo studio, lo scambio di esperienze e per iniziative comuni nelle materie oggetto delle proprie finalità;
 - organizza e promuove corsi di perfezionamento, master, corsi di specializzazione, anche riconosciuti in sede universitaria o riconosciuti o accreditati dallo Stato o da Pubbliche Amministrazioni, da altri Stati membri dell'Unione Europea o da organismi internazionali e sovranazionali.

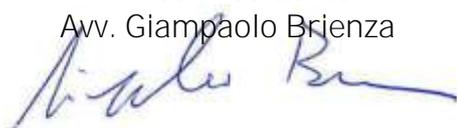
La *mission* del corso di laurea, le figure professionali che da esso prendono forma, le competenze, le conoscenze e le abilità maturate dagli studenti lungo il percorso di formazione universitaria appaiono conformi alle finalità previste dallo Statuto della Scuola Superiore dell'Avvocatura.

La Scuola Superiore dell'Avvocatura conferma sin da ora la propria disponibilità alla prosecuzione delle consultazioni con i referenti dei Dipartimenti in epigrafe, al fine di modulare la proposta progettuale, attraverso la convocazione di apposita riunione delle parti interessate entro il mese di Novembre 2023.

Alla presente si allega l'abstract visionato della proposta e la bozza di piano formativo presentata.

Roma, 10 novembre 2023

Scuola Superiore dell'Avvocatura
Il Vice Presidente
Avv. Giampaolo Brienza





Mostre e Musei

Roma, 15 novembre 2023

Spett.li

Sapienza – Università di Roma

Dipartimento di Scienze Giuridiche

c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof.ssa Elena Tassi

Dipartimento di Scienze dell'Antichità

c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Giorgio Piras

Unitelma Sapienza

Dipartimento di Diritto e Società Digitale

c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Mario Carta

OGGETTO: Lettera di supporto e adesione al Comitato di indirizzo permanente ai fini dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale”;

Spett.li Dipartimenti,

Gentili Referenti,

Con la presente, Civita Mostre e Musei S.p.A. intende manifestare la propria adesione alla proposta di attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale, promosso dai Dipartimenti in epigrafe degli Atenei Sapienza - Università di Roma e Unitelma Sapienza.

Il corso oggetto di proposta appare in linea con gli obiettivi della scrivente società che opera nelle seguenti aree di attività:

- a) Produzione di mostre
- b) Gestione museale
- c) Progettazione territoriale
- d) Innovazione culturale

La *mission* del corso di laurea, le figure professionali che da esso prendono forma, le competenze, le conoscenze e le abilità maturate dagli studenti lungo il percorso di formazione universitaria appaiono dotate della necessaria trasversalità al fine di misurarsi con un mercato che richiede un vasto know how.

Civita Mostre e Musei S.p.A.

SEDE LEGALE
Piazza Venezia, 11
00187 Roma

UFFICI DI ROMA
Via Prenestina, 683
00155 Roma

UFFICI DI MILANO
Via Dante, 4
20121 Milano

C. E. P.IVA e Reg. Imprese di Roma 11471571007
civitamostre@legalmail.it





Mostre e Musei

La Civita Mostre e Musei S.p.A. conferma sin da ora la propria disponibilità alla prosecuzione delle consultazioni con i referenti dei Dipartimenti in epigrafe, al fine di modulare la proposta progettuale, attraverso la convocazione di apposita riunione delle parti interessate entro il mese di Novembre 2023.

Alla presente si allega l'abstract visionato della proposta e la bozza di piano formativo presentata;

Civita Mostre e Musei S.p.A.

Giorgio Sotira

Amministratore delegato

Civita Mostre e Musei S.p.A.

SEDE LEGALE
Piazza Venezia, 11
00187 Roma

UFFICI DI ROMA
Via Prenestina, 683
00155 Roma

UFFICI DI MILANO
Via Dante, 4
20121 Milano

C. E. P.IVA e Reg. Imprese di Roma 11471571007
civitamostre@legalmail.it



Spett.li

Sapienza – Università di Roma
Dipartimento di Scienze Giuridiche
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof.ssa Elena Tassi

Dipartimento di Scienze dell'Antichità
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Giorgio Piras

Unitelma Sapienza
Dipartimento di Diritto e Società Digitale
c.a. referente scientifico dell'iniziativa Prof. Mario Carta

OGGETTO: Lettera di supporto e adesione al Comitato di indirizzo permanente ai fini dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale”;

Spett.li Dipartimenti,
Gentili Referenti,

Con la presente, Assorestauero intende manifestare la propria adesione alla proposta di attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale, promosso dai Dipartimenti in epigrafe degli Atenei Sapienza - Università di Roma e Unitelma Sapienza.

Il corso oggetto di proposta appare in linea con gli obiettivi di Assorestauero

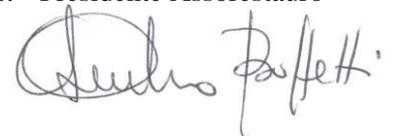
La *mission* del corso di laurea, le figure professionali che da esso prendono forma, le competenze, le conoscenze e le abilità maturate dagli studenti lungo il percorso di formazione universitaria appaiono coerenti con la formazione richiesta dalle aziende associate ad Assorestauero

Assorestauero conferma sin da ora la propria disponibilità alla prosecuzione delle consultazioni con i referenti dei Dipartimenti in epigrafe, al fine di modulare la proposta progettuale, attraverso la convocazione di apposita riunione delle parti interessate entro il mese di Novembre 2023.

Alla presente si allega l'abstract visionato della proposta e la bozza di piano formativo presentata;

Milano 14 novembre 2023

Ente / firmatario
Alessandro Bozzetti - Presidente Assorestauero



PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI
(LM/SC-GIUR)
DIRITTO, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

VERBALE AUDIZIONE MINISTERO DELLA CULTURA

5 DICEMBRE 2023

In data 5 dicembre 2023, alle ore 13.00, presso la Sala di Rappresentanza del Ministro, Ministero della Cultura (Via del Collegio Romano 27, Roma), si è tenuto l'incontro tra la delegazione proponente Sapienza-UnitelmaSapienza ed i rappresentanti del Ministero della Cultura ai fini dell'attivazione del Corso di Studi (LM/SC-GIUR).

Sono presenti,
per il Ministero:

Prof. Avv. Antonio Leo Tarasco (Capo dell'Ufficio Legislativo)

per Sapienza Università di Roma:

Prof. Elena Tassi (referente scientifico dell'istituendo Corso di Laurea Magistrale)

Prof. Giorgio Piras (Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità)

Avv. Prof. Gianfranco Passalacqua (Esperto di elevata qualificazione; Coordinatore Master II livello in "Diritto dell'Ambiente"; Docente di riferimento Master II livello in "Diritto e Nuove Tecnologie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale")

Avv. Mattia Melone (Comitato di coordinamento master "Diritto e Nuove Tecnologie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale")

Per UnitelmaSapienza:

Prof. Mario Carta (Direttore del Dipartimento di Diritto e società digitale)

L'incontro prende il via con la descrizione, da parte della Prof. Tassi (referente scientifico dell'iniziativa), del corso oggetto di proposta di attivazione.

Il Corso di Laurea Magistrale (LM/SC-GIUR) in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale è finalizzato a formare nuovi profili professionali capaci di interagire in modo efficace all'interno del settore multidisciplinare dei beni culturali pubblici e privati, sia nell'ambito delle amministrazioni pubbliche competenti, che nelle imprese operanti nel settore. Il Corso di Laurea, oltre ad assicurare una completa formazione di base interdisciplinare nelle discipline giuridiche, sociali ed economiche, integra e arricchisce il piano studi con insegnamenti che forniscono conoscenze e competenze idonee per accedere alle figure professionali nell'ambito della Pubblica Amministrazione, del terzo settore, di Enti pubblici e privati, istituzioni e organizzazioni della cultura.

La Prof. Tassi evidenzia che descrizione e documentazione dettagliata del Corso è già stata fornita al Ministero della Cultura in sede di prima manifestazione di interesse e, ad un primo esame della stessa, il Ministero ha formalizzato la propria adesione con nota del Segretario Generale prot. 0037943-P del 14 novembre 2023.

Intervengono gli altri rappresentanti di Sapienza e UnitelmaSapienza per confermare l'impianto prospettato e l'innovatività del Corso attivando, evidenziando la disponibilità a rimodulare lo stesso in funzione delle indicazioni fornite dal MIC, parte pubblica interessata per eccellenza.

La delegazione di Sapienza e UnitelmaSapienza sottopone al rappresentante del Ministero la bozza del piano di studi aggiornato, con elencazione delle attività formative caratterizzanti, affini ed opzionali (nonché tirocini, idoneità e lavoro di tesi finale), corredato dall'attribuzione dei crediti formativi.

Esaminati gli atti, il Capo dell'Ufficio Legislativo esprime l'esigenza di arricchire il piano formativo attraverso un maggiore approfondimento dell'ambito economico-statistico; ambito che negli ultimi anni si rivela centrale nell'amministrazione del patrimonio culturale, sempre più orientata al criterio della sostenibilità, ed indirizzata alla ricerca di sinergie con settori in grado di garantire crescita e sviluppo.

A tal riguardo, suggerisce di implementare i crediti formativi nei settori disciplinari dell'Area 13 (Scienze economiche e statistiche: SECS-P e SECS-S).

Prende la parola il Prof. Piras per evidenziare come il bilanciamento tra insegnamenti abbia tenuto in considerazione anche le esperienze pregresse degli Atenei coinvolti, segnalando altresì la necessità di creare un Corso appetibile al bacino di utenza cui si proietta.

L'Avv. Passalacqua, sulla base della bozza *in fieri* del percorso formativo, suggerisce di dar seguito alle sollecitazioni del Ministero attraverso la previsione di un ulteriore esame nei settori disciplinari di cui sopra. Al fine di approfondire tali tematiche, suggerisce di distinguere i profili economici da quelli gestionali, prevedendo la sostituzione dell'insegnamento di "economica e management dell'arte e della cultura" con due insegnamenti distinti.

Il rappresentante del Ministero conviene con le osservazioni esposte, ed esprime parere favorevole per la scelta degli insegnamenti giuridici previsti nella bozza di piano formativo. In particolare, rileva l'importanza, sempre maggiore nel settore della cultura, dei profili di diritto tributario/fiscalità, diritto d'autore/proprietà intellettuale, diritto del lavoro/sindacale.

Con riferimento al Diritto Amministrativo (Diritto dei Beni Culturali – IUS/10), il Capo dell'Ufficio legislativo rileva l'opportunità di prevedere meccanismi atti a aiutare gli studenti provenienti da formazioni non strettamente giuridiche nell'approccio specialistico che tale materia richiede.

La delegazione di Sapienza raccoglie l'osservazione del Ministero, ed esprime la propria disponibilità a rimodulare il piano formativo corredandolo di ulteriori insegnamenti, oppure prevedendo per gli esami specialistici una parte generale, segnatamente relativa al diritto pubblico e amministrativo.

Il Prof. Carta (Unitelma Sapienza) anticipa la possibilità che gli studenti provenienti da formazioni non giuridiche si avvalgano della didattica già erogata dall'Ateneo, attraverso le modalità che Sapienza e Unitelma riterranno più opportune.

La Prof. Tassi segnala al Ministero che l'innovatività del Corso attivando risiede, tra le altre cose, nella sua capacità di formare un profilo professionale nuovo che al momento non risulta essere considerato nella 'Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali' di ISTAT. Si tratta, nello specifico, della figura del "Giurista del patrimonio culturale", la cui assenza tra quelle codificate si evince anche dalla mancata previsione, all'interno della domanda di organico formulata periodicamente dallo stesso MIC, di profili curriculari giuridico-gestionali.

Il rappresentante del Ministero concorda con quanto segnalato dalla Prof. Tassi, rilevando altresì che tale carenza si ripercuote in modo evidente sulle strutture gestionali del patrimonio culturale, ove è fondamentale che alle competenze specialistiche in arte, restauro, archeologia e, più in generale, cultura in senso ampio, si affianchino competenze amministrative, legali, gestionali.

A tal proposito, l'Avv. Tarasco segnala come l'auspicio di colmare tale lacuna investe anche lo stesso Codice dei Beni Culturali, e la previsione dei "professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali" di cui all'art. 9 bis del Codice (D.Lgs. 42/2004).

Segnala altresì che è in corso la periodica riorganizzazione ministeriale, che interverrà con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in ordine alla quale si prevedono innovazioni relative al Dipartimento Valorizzazione (segnatamente valorizzazione economica e ottimizzazione gestionale) che investiranno anche la dotazione organica. Sul punto, il rappresentante del Ministero invita la delegazione Sapienza-UnitelmaSapienza a farsi portavoce, anche attraverso il nuovo Corso, di un'esigenza di rinnovamento del mercato del lavoro culturale, anche richiedendo il formale inserimento del profilo del "Giurista del patrimonio culturale" tra le Unità Professionali riconosciute da ISTAT.

Al termine dell'incontro, il Ministero conferma la propria adesione al progetto, nonché la propria disponibilità a far parte, in qualità di parte pubblica interessata, del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi, con l'obiettivo di monitorare periodicamente la qualità dell'offerta formativa, l'aderenza alle esigenze del mercato del lavoro, e la coerenza con gli obiettivi di tutela e valorizzazione cui il MIC è preposto.

Alle ore 14:30 non essendovi altri punti da trattare la seduta è conclusa

Roma, 5 dicembre 2023

Prof.ssa Elena Tassi

Prof. Giorgio Piras

Prof. Mario Carta

Avv. Antonio Leo Tarasco

Avv. Gianfranco Passalacqua

Avv. Mattia Melone



PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI
(LM/SC-GIUR)
DIRITTO, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

VERBALE AUDIZIONE PARTI INTERESSATI

5 dicembre 2023

In data 5 dicembre 2023, alle ore 16:45, presso l'Aula Professori della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Sapienza (Piazzale Aldo Moro n. 5, Roma), si è tenuto l'incontro tra la delegazione proponente Sapienza-UnitelmaSapienza ed i rappresentanti delle Parti Interessate coinvolte nella proposta di attivazione del Corso di Studi (LM/SC-GIUR).

Sono presenti

Per Sapienza Università di Roma:

- Prof. Elena Tassi (Referente scientifico dell'iniziativa, Dipartimento di Scienze Giuridiche)
- Avv. Prof. Gianfranco Passalacqua (Esperto di elevata qualificazione; Coordinatore Master II livello in Diritto dell'Ambiente; Docente di riferimento Master II livello "Diritto e Nuove Tecnologie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale");
- Avv. Mattia Melone (Comitato di coordinamento master "Diritto e Nuove Tecnologie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale");

Per UnitelmaSapienza:

- Prof. Mario Carta (Direttore del Dipartimento di Diritto e società digitale);

Per le Parti Interessate:

- Dott. Umberto Croppi (Direttore Generale di Federculture);
- Dott. Giorgio Sotira (CEO Civita Mostre e Musei);
- Avv. Francesco Pizzuto (Delegato e tesoriere Scuola Superiore dell'Avvocatura - CNF);
- Dott. Andrea Griletto (Direttore Assorestauro);

La riunione si tiene in modalità mista, con alcuni partecipanti collegati telematicamente.

La Prof. Tassi (referente scientifico dell'iniziativa) dà atto dell'impossibilità dei rappresentanti di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) di partecipare all'incontro, confermando la manifestazione di interesse e supporto dell'Associazione pervenuta con lettera di adesione Prot.n.334/ST/AG/mp-23 del 14/11/2023.

L'incontro prende il via con la descrizione, da parte della Prof. Tassi del corso oggetto di proposta di attivazione.

Il Corso di Laurea Magistrale (LM/SC-GIUR) in Diritto, Amministrazione e Gestione del Patrimonio Culturale è finalizzato a formare nuovi profili professionali capaci di interagire in modo efficace all'interno del settore multidisciplinare dei beni culturali pubblici e privati, sia nell'ambito delle amministrazioni pubbliche competenti, che nelle imprese operanti nel settore. Il Corso di Laurea, oltre ad assicurare una completa formazione di base interdisciplinare nelle discipline giuridiche, sociali ed economiche, integra e arricchisce il piano studi con insegnamenti che forniscono conoscenze e competenze idonee per accedere alle figure professionali nell'ambito della Pubblica Amministrazione, del terzo settore, di Enti pubblici e privati, istituzioni e organizzazioni della cultura.

La Prof. Tassi evidenzia che descrizione e documentazione dettagliata del Corso proposto è già stata fornita alle Parti Interessate presenti che, ad un primo esame della stessa, hanno formalizzato il proprio supporto con lettere di adesioni già in atti.

I rappresentanti di Sapienza e UnitelmaSapienza informano le Parti Interessate dell'incontro tenutosi poche ore prima presso il Ministero della Cultura, riassumendone gli esiti e riportando le osservazioni mosse dal MIC. In particolare, si rileva la necessità di contribuire, mediante il nuovo Corso di Studi, alla creazione di una nuova figura professionale, il cui profilo possa essere riconosciuto, anche formalmente (attraverso l'inserimento presso la banca dati 'Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali' di ISTAT) dal mercato del lavoro culturale e dagli operatori che in esso agiscono.

La Prof. Tassi (Sapienza) ribadisce alle Parti Interessate il coinvolgimento delle stesse in modo permanente, attraverso la creazione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi, con l'obiettivo di monitorare periodicamente la qualità dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del settore.

Prende la parola il Dott. Giorgio Sotira (Civita Mostre e Musei) che, lodando l'iniziativa in questione, rileva l'urgente necessità di colmare un vuoto formativo (nelle discipline giuridiche) che pregiudica gravemente il settore della cultura. Nello specifico, Sotira segnala che l'attuale impostazione degli ordinamenti didattici determina una certa incomunicabilità tra le scienze umanistiche in senso stretto legate alla cultura (storia dell'arte, archeologia *et similia*) e le scienze giuridiche ed economiche, la cui conoscenza è invece imprescindibile per ogni attività gestoria nel settore.

Con riferimento alla bozza di piano formativo presentato, Civita suggerisce la previsione di una parte giuridica più generale attraverso la quale gli studenti provenienti da una formazione non giuridica possano acquisire le nozioni fondamentali del diritto e siano in grado di proiettarsi nelle materie specialistiche già previste. Inoltre, rileva l'opportunità che gli insegnamenti di ambito economico dedichino ampio spazio al fenomeno del *fundraising*, che ha assunto un ruolo centrale nell'ambito dell'amministrazione (oltre che tutela e valorizzazione) del patrimonio culturale.

Prende la parola il Dott. Umberto Croppi (Federculture) il quale manifesta l'approvazione dell'Ente alla proposta, che si rivela essere del tutto innovativa e rivoluzionaria nel panorama formativo italiano, carente di Corsi di laurea orientati alle esigenze del mercato del lavoro e, di conseguenza, dei titoli necessari alla creazione dei profili professionali richiesti.

Federculture segnala due problematiche del settore su cui la previsione di un corso di studi come quello oggetto di proposta è in grado di intervenire.

- Il primo concerne la redazione e formazione di norme chiare, coerenti e di facile applicazione; la legislazione e la regolamentazione culturale negli ultimi anni si è rivelata lacunosa o densa di contraddizioni, ciò che rende arduo per gli operatori del settore agire in modo efficiente ed efficace. Di qui la necessità di giuristi della cultura che a livelli apicali possano intervenire nella produzione normativa, regolando il fenomeno cultura in modo idoneo per il rilievo nazionale del settore.
- Il secondo riguarda l'applicazione delle norme, attraverso l'attività di gestione che gli operatori della cultura sono chiamati a svolgere. La figura del giurista della cultura si rivela essenziale nella misura in cui incide sulla concreta attività gestoria, attraverso la comprensione delle regole vigenti, la scelta degli strumenti più adeguati e la elaborazione di strategie efficienti ed efficaci.

Tra i focus particolarmente apprezzati da Fedeculture vi è la previsione, all'interno del piano formativo, degli insegnamenti relativi al diritto d'autore, al diritto del lavoro, ed agli strumenti digitali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale.

L'Avv. Francesco Pizzuto (Scuola Superiore dell'Avvocatura del CNF) conferma l'adesione dell'Istituto all'iniziativa che si iscrive nella più ampia formazione del giurista; confermando il supporto della Scuola e la partecipazione al Comitato di Indirizzo permanente, lascia la riunione alle ore 17:20 per un concomitante impegno.

Prende la parola il Dott. Griletto (Assorestauo) che manifesta l'apprezzamento per l'iniziativa descritta, in quanto in piena sintonia con lo Statuto dell'Associazione, il cui scopo è proprio quello di creare sinergie tra il mondo del lavoro, quello delle imprese, e quello dell'università.

Assorestauo vede nel Corso di Studi proposto un valido tentativo di colmare le lacune formative che caratterizzano, in particolare, la filiera dei cantieri di restauro, nelle quali ad eccellenti competenze tecnico-artistiche corrisponde una scarsa conoscenza del diritto e degli strumenti che garantisce; in particolare, la filiera necessita di figure in grado di scrivere e leggere le norme regolatrici del settore.

Anche Assorestauo concorda sull'importanza di dedicare un insegnamento alle nuove tecnologie, suggerendo di porre in relazione gli ambiti in esso affrontati con quelli trattati nell'insegnamento di diritto d'autore, giacché il problema della proprietà intellettuale dei prodotti digitali è oggi più che mai vivo e sentito.

Interviene la Prof. Tassi, segnalando, con riferimento alla creazione di sinergie tra università e mondo del lavoro, che il Corso proposto prevede la possibilità di svolgere un tirocinio – cui verranno attribuiti CFU – presso Enti pubblici e privati.

A tal proposito Federcultura e Civita Mostre e Musei manifestano la disponibilità ad ospitare tali tirocini per consentire agli studenti di applicare in concreto le conoscenze acquisite nel Corso. Fedeculture segnala anche la possibilità di coinvolgere in tale attività i propri associati, al fine di garantire una maggiore capillarità delle attività di tirocinio sul territorio, in linea con la natura telematica della didattica erogata.

Le Parti interessate suggeriscono di articolare il tirocinio, ove possibile, in due fasi, in modo da consentire allo studente di sperimentare realtà diverse (l'una pubblica, l'altra privata). Tale

impostazione si mostra in grado di ridurre la incomunicabilità tra pubblico e privato e consente uno scambio di vedute e modelli organizzativi tra i due ambiti.

Assorestauro segnala ai presenti l'opportunità che il corso contempra una forte impronta di internazionalizzazione, attraverso la previsione di connessioni con l'estero, ovvero l'organizzazione di eventi, *summer schools et similia*.

Il prof. Carta (Unitelma Sapienza) evidenzia che gli studenti del Corso potranno beneficiare delle numerose convenzioni stipulate dagli Atenei proponenti, e naturalmente dei programmi Europei ed ExtraEuropei di internazionalizzazione. Aggiunge altresì che Unitelma Sapienza dispone, oltre che di Poli Didattici diffusi sul territorio nazionale, anche di Poli Didattici esteri che, garantendo la possibilità di svolgere esami *in loco*, consentono l'iscrizione anche a studenti non residenti in Italia.

I rappresentanti di Sapienza comunicano alle Parti che è attualmente incardinato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, ed accreditato nel DTC Lazio (Distretto Tecnologico della Cultura) un Master di II livello in "Diritto e Nuove Tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali". Il Corso, giunto ormai alla sua quinta edizione, vede ogni anno una percentuale di studenti stranieri iscritti di circa il 10%, a conferma dell'attrattività italiana nel settore. Inoltre, viene segnalato che anche il master, come il Corso di laurea oggetto di proposta, viene erogato in lingua italiana.

Assorestauro propone di utilizzare il nuovo Corso di Studi come punto di partenza per la creazione di una rete internazionale della cultura, che può vedere il coinvolgimento (già sperimentato dall'associazione) di Istituti di Cultura, Ambasciate, ed altri *partners* internazionali, al fine di arricchire il bagaglio di competenze ed esperienze tra Italia ed estero.

Civita suggerisce di dar spazio, nel nuovo corso, a tematiche recenti di importanza cruciale per lo sviluppo del settore, come gli NFT; lo studio dei nuovi fenomeni può essere infatti occasione per l'instaurazione di una riflessione accademica e dottrinale prodromica alla normazione degli stessi.

Prende la parola la Prof. Tassi che, ringraziando i partecipanti per gli interventi ed i suggerimenti, descrive il cronoprogramma delle successive fasi di lavoro ai fini dell'attivazione del Corso, confermando l'opportunità di un coinvolgimento permanente delle Parti Interessate.

Tutte le Parti confermano la volontà di aderire al Comitato di Indirizzo permanente, individuando anche ulteriori soggetti pubblici e privati il cui coinvolgimento potrebbe risultare utile in futuro.

I rappresentanti degli Atenei proponenti informano le Parti che il progetto di attivazione del corso si iscrive in una più ampia attività di promozione e rilancio del settore culturale, che vede numerose iniziative scientifiche, accademiche e didattiche.

La prof. Tassi comunica che Sapienza è risultata prima classificata nei progetti di finanziamento delle Edizioni Nazionali 2023, con il progetto di edizione degli antichi manoscritti di agrimensura. L'edizione critica, la traduzione in italiano del *Corpus Agrimensorum Romanorum* e il relativo commento consentono di recuperare una serie di informazioni fondamentali per la conoscenza del paesaggio antico e della sua regolamentazione giuridica. I dati e le informazioni sul paesaggio antico

saranno utilizzati per spiegare ed approfondire le caratteristiche dei territori e delle diverse tipologie e tecniche di coltivazione che sono già minuziosamente descritte e illustrate nei testi degli agrimensori romani, offrendo dunque, oltre che un importante contributo scientifico, anche un rilevante valore aggiunto al sistema produttivo agro-alimentare del Paese. Le istituzioni culturali (in particolare i piccoli musei locali) sulla base di tali informazioni potranno creare contenuti nuovi da offrire al pubblico e realizzare percorsi di visita che si aprano ai territori circostanti; tali percorsi di visita, utilizzando sentieri già esistenti, consentiranno di realizzare un turismo sostenibile, che è uno dei grandi obiettivi dell'Agenda Europea.

Il prof. Carta comunica che Sapienza e Unitelma Sapienza, in sinergia con il Parco Archeologico del Colosseo, attiveranno un Corso di Formazione dedicato alle guide turistiche operanti sul territorio regionale, allo scopo di integrare il bagaglio di conoscenze posseduto (segnatamente relativo a archeologia, storia dell'arte, architettura) con competenze specialistiche che toccano anche la storia, il diritto romano e la storia politica di Roma.

Sul punto, la Prof. Tassi segnala che nel contesto archeologico di Roma è cresciuta, e continua a crescere, una nuova domanda culturale: turisti, viaggiatori, studenti di ogni parte del mondo non si limitano più a richiedere esclusivamente informazioni di carattere storico-artistico e architettonico, ma avvertono l'esigenza di avere maggiori conoscenze sulla società che ha ideato e realizzato tali monumenti. Di qui la capacità del diritto romano e della storia del diritto di creare nuovi contenuti culturali per il grandi pubblico.

Alle ore 17:45 non essendovi altri punti da trattare la seduta è conclusa

Roma, 5 dicembre 2023

Prof.ssa Elena Tassi



Prof. Mario Carta

~~Avv. Gianfranco Passalacqua~~



Avv. Mattia Melone



(per gli Atenei proponenti)

Dott. Umberto Croppi
(Federculture)



Avv. Francesco Pizzuto
(Scuola Superiore dell'Avvocatura)



Giorgio Sotira
Dott. Giorgio Sotira
(Centa Mostre e Musei)



Dott. Andrea Griletto
(Assorestauri)

